



Rete Ferroviaria Italiana  
Roma, 22/10/2001  
RFI /ORG./  
R1007/P/01/000676

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie  
Via Caracci 36

00157 ROMA

IMPRESE FERROVIARIE  
(vedi elenco annesso)

LORO SEDI

ISPettorato LOGISTICO DELL'ESERCITO  
Rep. Coordinamento e Supporti Generali  
Uff. Movimenti e Trasporti  
V.le Castro Pretorio 123

00185 ROMA

RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA  
(vedi elenco annesso)

LORO SEDI

p.c. SIG. AMMINISTRATORE DELEGATO  
RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA

DIREZIONE GENERALE DI GRUPPO  
PER LE RISORSE UMANE  
Direzione Protezione Aziendale

TRENITALIA SpA  
Protezione Aziendale

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE CENTRALE PER LA  
POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA  
DI FRONTIERA E POSTALE  
Servizio Polizia Ferroviaria

LORO SEDI

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Lire 32.380.072.121.000 L.V.  
Iscr. n. 7847/1992 del Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)  
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01009081000

Oggetto: Stazionamento e abbandono dei mezzi di trazione – Provvedimenti per la protezione aziendale.

In relazione all'attuale stato di tensione internazionale ed anche a seguito di recenti inconvenienti di esercizio, conseguenti alla non corretta applicazione delle norme per l'abbandono dei mezzi di trazione, si richiama il personale appartenente ad R.F.I. ed alle Imprese Ferroviarie al rispetto delle seguenti indicazioni:

- > qualora in prossimità del materiale in stazionamento o comunque in zone dove è interdetto l'accesso alla clientela venga notata la presenza di persone estranee al servizio ferroviario, dovrà essere tempestivamente richiesto l'intervento delle autorità di polizia;
- > in caso di smarrimento o furto dell'apparato telefonico aziendale abilitato alle funzionalità del "Gruppo chiuso FS" (servizio radio terra treno), dovrà essere tempestivamente inoltrata denuncia alle autorità competenti.

In particolare il personale di condotta dei treni è chiamato inoltre al rigoroso rispetto:

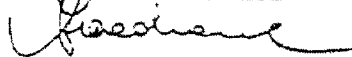
- > dei protocolli di comunicazione in uso per le conversazioni telefoniche in particolare durante la trasmissione e la ricezione dei fonogrammi;
- > delle norme previste per l'abbandono dei mezzi di trazione in particolare per quanto attiene alla chiusura delle porte di accesso alle cabine di guida dei mezzi di trazione in stazionamento e di quelle di accesso alle cabine di guida non utilizzate per la condotta del treno, nonché la riconsegna delle chiavi, nei casi previsti, presso gli uffici preposti (art.6 IPCL);
- > delle norme specifiche applicabili al materiale "elettotreno" prevedendo la chiusura delle porte interne di accesso alla zona interdetta al pubblico sia in testa che in coda e quelle esterne di accesso alla cabina di guida non presenziata da agenti di condotta;
- > delle norme e procedure che disciplinano l'accesso alle cabine di guida dei rotabili ed il rilascio delle relative autorizzazioni, attraverso il puntuale controllo di queste ultime (art.4 IPCL/allegato 17 all'IPCL e disposizione n.1/2000 del Gestore dell'Infrastruttura).

Della presente nota deve esserne data la massima diffusione al personale interessato.

Il Gestore dell'Infrastruttura, attraverso il proprio personale incaricato dell'attività ispettiva, attuerà i controlli di competenza necessari a verificare la corretta applicazione delle norme e procedure di cui alla presente.

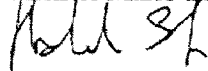
DIREZIONE COMMERCIALE

Franco Marzioli



DIREZIONE TECNICA

Michele Mario Elia



S.O. PROTEZIONE AZIENDALE

Franco Fiumara

